



Via San Francesco d'Assisi, 10 - 10122 Torino

(sede legale)

Via Melchiorre Gioia, 22 - 20124 Milano

(sede operativa)



Numero Verde: 800.124.124



comunicazioni@pec.intesasanpaoloassicurazioni.com  
servizioclienti@pec.intesasanpaoloassicurazioni.com



[www.intesasanpaoloassicurazioni.com](http://www.intesasanpaoloassicurazioni.com)

# Nota Informativa

depositata presso la COVIP il 30/03/2025

Modello ISPA-IMDNI - Ed. 10/2025

## Appendice

Intesa Sanpaolo Assicurazioni S.p.A. (di seguito Intesa Sanpaolo Assicurazioni)  
è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti  
nella presente Nota Informativa.

## ‘Informativa sulla sostenibilità’

(in vigore dal 03/10/2025)

## Linea Lungo Termine ESG

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

Tale Regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

**La soglia minima del rating ESG medio del portafoglio è pari o superiore a BBB secondo la classificazione fornita dall'infoprovider MSCI.**

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare si basano su:

- allineamento agli SDGs delle Nazioni Unite: tale metodologia si propone di selezionare titoli emessi da società le cui attività contribuiscono ad uno o più SDGs (che si pongono l'obiettivo di favorire uno sviluppo globale più consapevole e duraturo, che includa il benessere degli esseri umani, la protezione e la cura dell'ambiente naturale e risposte alle più importanti questioni sociali e di sviluppo sostenibile), sia attraverso i propri prodotti/servizi sia con riguardo allo svolgimento dei propri processi operativi
- presenza di attività economiche allineate alla Tassonomia UE: la Tassonomia UE è un sistema di classificazione dell'Unione Europea che stabilisce criteri specifici che le attività economiche devono soddisfare per essere considerate sostenibili dal punto di vista ambientale
- adozione di target di riduzione delle emissioni validati dalla Science Based Target initiative (SBTi), un'organizzazione globale che fornisce alle aziende un quadro di riferimento per fissare obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra basati sulla scienza, in linea con gli accordi di Parigi e gli obiettivi di contenimento del riscaldamento globale.

Gli investimenti che rispettano i tre principi sopra esposti sono considerati sostenibili a condizione che non arrechino un danno significativo ad alcun altro obiettivo ambientale o sociale e che le imprese che beneficiano di tali investimenti rispettino prassi di buona governance.

● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

La Compagnia ha definito una procedura strutturata per la valutazione della sostenibilità degli investimenti, che prevede l'analisi congiunta di tre criteri:

- i) il contributo positivo a obiettivi ambientali o sociali, riconosciuto quando l'emittente evidenzia un orientamento concreto verso la sostenibilità ambientale o sociale. Tale contributo viene valutato attraverso:
  - l'allineamento a uno o più Sustainable Development Goal (SDG), con punteggio netto pari o superiore a 2 secondo la metodologia MSCI ESG Research;
  - la presenza di una quota significativa di attività economiche allineate alla Tassonomia UE;
  - l'adozione di target di riduzione delle emissioni validati dalla Science Based Target initiative (SBTi);
- ii) il rispetto del principio del Do No Significant Harm (DNSH), verificato tramite un set di controlli su specifici indicatori PAI (Principal Adverse Impacts), finalizzati a escludere impatti ambientali o sociali negativi significativi;
- iii) l'adozione da parte dell'emittente di prassi di buona governance, valutata sulla base della presenza di strutture di gestione solide, relazioni corrette con il personale, sistemi di remunerazione coerenti e rispetto degli obblighi fiscali.

Tale approccio è applicato nell'analisi degli strumenti finanziari ai fini del monitoraggio della percentuale di investimenti sostenibili presenti nel Comparto.

● **In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

La Compagnia ha definito una procedura strutturata per la valutazione della sostenibilità degli investimenti che prevede, tra l'altro, la verifica del rispetto del principio del Do No Significant Harm (DNSH).

Tale verifica si basa sull'analisi dei Principal Adverse Impact (PAI), indicatori che consentono di valutare l'eventuale presenza di impatti negativi significativi su obiettivi ambientali o sociali.

I controlli effettuati a livello di emittente coprono diverse dimensioni, tra cui:

- Emissioni di gas serra: vengono considerate sia le emissioni totali che l'intensità emissiva rispetto al fatturato dell'azienda;
- Consumi energetici: si valuta l'efficienza energetica, soprattutto nei settori ad alto impatto climatico;

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *Presenza nei settori fossili o del carbone: sono ritenuti non sostenibili gli emittenti coinvolti in nuovi progetti legati al carbone termico o con ricavi significativi da carbone, petrolio o gas, salvo il rispetto di condizioni stringenti;*
- *Biodiversità: si verifica se l'azienda opera in aree sensibili dal punto di vista ambientale e, in tal caso, se adotta misure adeguate di gestione del rischio;*
- *Armi controverse: viene verificato che l'emittente non abbia legami con la produzione o lo sviluppo di armi controverse, comprese le armi nucleari;*
- *Uguaglianza di genere: si tiene conto della presenza di politiche aziendali volte a promuovere la parità di genere, attraverso l'analisi della composizione del consiglio di amministrazione e del divario retributivo tra uomini e donne.*

*Dove disponibili, questi indicatori vengono confrontati con soglie quantitative di riferimento, che consentono di valutare in modo oggettivo la significatività degli impatti.*

*La componente DNSH rappresenta un elemento rilevante nel monitoraggio degli strumenti finanziari presenti nel Comparto; infatti, il superamento complessivo di questi controlli è condizione necessaria affinché un emittente possa essere considerato sostenibile.*

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata: In coerenza con l'approccio adottato dalla Compagnia per il monitoraggio della sostenibilità degli investimenti, vengono considerati non sostenibili gli emittenti coinvolti in violazioni gravi dei principali standard internazionali in materia di diritti umani, condizioni di lavoro e responsabilità d'impresa, tra cui i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le linee guida OCSE, gli standard dell'ILO e i Principi Guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.*

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio di "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.*

*Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.*

*Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.*



### **I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?**

Sì, la Compagnia si è dotata di una politica per l'integrazione dei fattori di sostenibilità nelle proprie scelte di investimento e che gestisce i rischi derivanti dall'esposizione a tali fattori. A tal fine la Compagnia adotta criteri di esclusione e restrizioni dal perimetro di investimento basate sugli indicatori di impatto avverso (PAI), criteri di esclusione e restrizione degli "emittenti critici" con un'elevata esposizione ai rischi di sostenibilità, che potrebbero anche avere un impatto sul rendimento del prodotto. Inoltre, vengono esclusi anche gli emittenti che non rispettano le prassi di "Buona governance" e gli emittenti sovrani

maggiormente esposti a rischi di sostenibilità. Per "rischi di sostenibilità" si intendono i rischi connessi a un evento o una condizione di tipo ambientale,



sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento.

### **Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

☒ Sì

Sì, il Comparto prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità ("principal adverse sustainability impact" c.d. PAI) mediante la rilevazione e il monitoraggio di appositi indicatori di natura ambientale e sociale finalizzati a individuare, secondo un criterio quantitativo, l'effetto che gli strumenti finanziari contenuti nel Comparto hanno sull'ambiente e a livello di società.

I PAI sono indicatori che hanno lo scopo di rappresentare in che misura le decisioni di investimento adottate potrebbero impattare negativamente sui fattori di sostenibilità relativi ad aspetti ambientali e sociali.

In particolare, i PAI presi in considerazione per il Comparto sono:

- per gli investimenti riferibili ad emittenti societari:
  - Impronta di Carbonio;
  - Intensità di GHG (gas serra) delle imprese beneficiarie degli investimenti;
  - Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili;
  - Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità;
  - Diversità di genere nel consiglio;
  - Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche);
- per gli investimenti riferibili ad emittenti governativi o sovranazionali:
  - Intensità di GHG (gas serra);
  - Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali.

Le informazioni dettagliate dei PAI selezionati sono disponibili nell'apposito paragrafo denominato "in che modo questo prodotto ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità" all'interno dell'"Informativa sulla sostenibilità" allegata al Rendiconto annuale.

☐ NO



### **Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?**

Il Comparto può investire in strumenti monetari, obbligazionari e azionari denominati in euro ed in valuta, adottando uno stile a Benchmark attivo composto da indici che selezionano gli emittenti in base a criteri ESG.

Il Comparto adotta uno stile di Gestione a Benchmark attivo, investendo tra gli emittenti che sono presenti nell'indice di riferimento selezionato. Tale indice è costituito da un paniere di indici che, tramite l'utilizzo di rating ESG e l'indicatore Controversies Score, portano a valorizzare aziende o governi che si distinguono per la loro attenzione agli aspetti ambientali, sociali e di governance.

Maggiori informazioni sugli indici sono disponibili nel paragrafo dedicato "E designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?" della presente Informativa. Ai fini della caratterizzazione del Comparto come prodotto ai sensi dell'Art. 8 SFDR, nella selezione degli investimenti è previsto un limite minimo al rating ESG (Environmental, Social e Governance) medio del portafoglio del Comparto pari a BBB secondo la classificazione fornita da MSCI. In termini di asset class, per la componente obbligazionaria del Comparto (sia governativa che corporate) l'universo di investimento include solo i titoli i cui emittenti siano presenti nel benchmark.

Mentre, per la componente azionaria, è prevista la possibilità di investire anche in emittenti non presenti nei benchmark purché rispettino i seguenti requisiti:

- appartenenza all'indice MSCI World;
- rating MSCI ESG superiore o uguale ad "A";
- MSCI ESG Controversies Score superiore a 3;
- superamento degli screening MSCI riguardanti l'incidenza sul fatturato aziendale di settori controversi come ad esempio alcol, tabacco, scommesse o armi.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.



L'investimento in OICR risulta ammesso nella misura in cui le politiche d'investimento siano compatibili con quelle del Comparto e prendano in considerazione specifici criteri basati su impatti ambientali, sociali e di governance.

● **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Nelle analisi di valutazione finanziaria degli investimenti, il Comparto prevede che, nella selezione degli investimenti, sia considerato il rating di ciascun emittente, in modo che il rating ESG medio del portafoglio sia come minimo pari a BBB.

Inoltre, qualora il patrimonio sia investito in strumenti monetari e finanziari, vengono applicati i seguenti criteri:

- *Esclusione degli emittenti che presentano impatti ambientali o sociali significativi, identificati attraverso gli indicatori di Principal Adverse Impact (PAI), tra cui:*
  - *società le cui emissioni di gas serra (Scope 1, 2 e 3), rapportate al fatturato, si collocano nella fascia più critica della distribuzione dell'universo monitorato;*
  - *società che derivano almeno il 15% del fatturato da carbone termico (estrazione o produzione di energia);*
  - *società che presentano nuovi progetti legati al carbone termico (centrali, miniere, infrastrutture), anche in fase di pre-costruzione;*
  - *società che derivano almeno il 10% del fatturato da attività di estrazione non convenzionali di oil & gas;*
  - *società appartenenti a settori ad alto impatto climatico, la cui intensità di consumo energetico si colloca nella fascia più critica del rispettivo settore e la cui quota di consumo o produzione di energia da fonti non rinnovabili è pari al 100%;*
  - *società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, delle linee guida OCSE, dei principi ILO e UNGP;*
  - *società direttamente coinvolte nella manifattura di armi non convenzionali (es. mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche).*
- *Esclusione degli emittenti che non rispettano la prassi di buona governance, con riferimento a strutture di gestione, relazioni con il personale, sistemi di remunerazione e rispetto degli obblighi fiscali.*
- *Esclusione di emittenti sovrani:*
  - *i cui livelli di emissione di gas serra (Scope 1, 2 e 3), rapportati al PIL corretto per il potere d'acquisto, superano le 850 tonnellate di CO<sub>2</sub>e per milione di USD di PIL;*
  - *inclusi nella black list della Financial Action Task Force (FATF), organismo internazionale che identifica i paesi con gravi carenze nei presidi contro il riciclaggio, il finanziamento del terrorismo e la proliferazione di armi di distruzione di massa.*
- *Monitoraggio e limitazione – con eventuale dismissione – degli investimenti in emittenti “critici”, definiti come soggetti con elevata esposizione a rischi ESG, anche sulla base dei rating di sostenibilità forniti da info-provider specializzati.*
- *Monitoraggio dell'attività di engagement e voting svolta dai Gestori Delegati.*

Nel caso di investimenti in OICR, è prevista la conduzione di un'analisi di due diligence ESG sulle case di gestione terze, anche per il tramite del Gestore Delegato.

● **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Non è previsto un tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

La valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti è già compresa nella strategia gestionale del prodotto che

prevede il rispetto del livello del rating medio minimo del portafoglio pari a BBB e l'esclusione degli emittenti critici aventi un'elevata esposizione ai rischi ESG. Inoltre, si applicano esclusioni nei confronti degli emittenti che non rispettano la prassi di buona governance valutate con riferimento alla presenza di strutture di gestione solide, alle relazioni con il personale, alla remunerazione del personale ed al rispetto degli obblighi fiscali.



#### L'allocazione degli attivi

descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

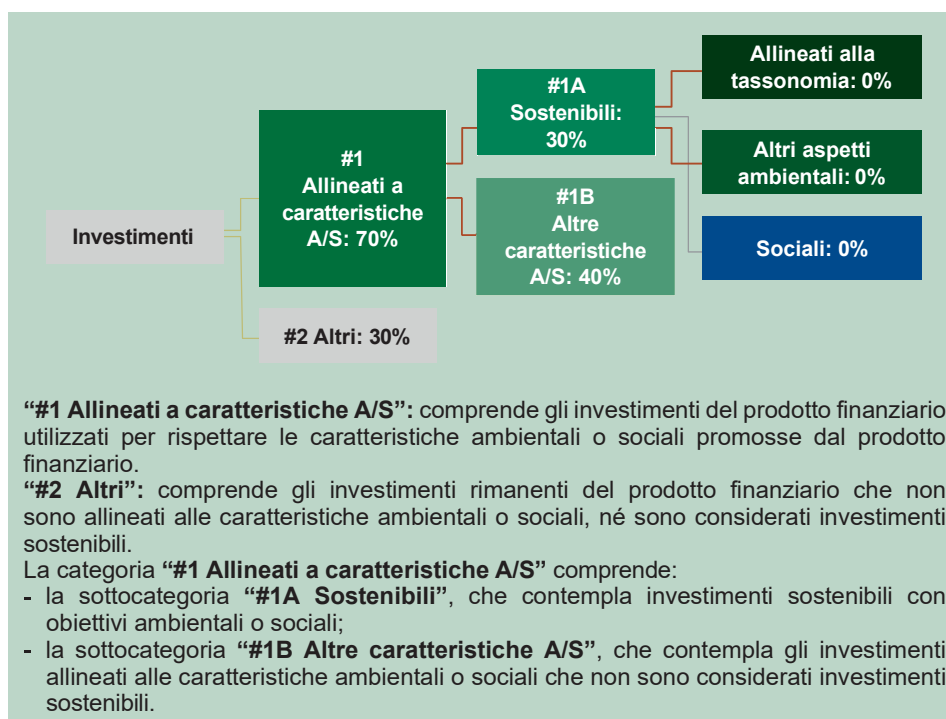
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

### Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento definita per il Comparto prevede l'investimento in strumenti e prodotti finanziari secondo le soglie di seguito indicate:

- quota di investimenti "#1 Allineati a caratteristiche A/S (ambientali o sociali)" pari ad almeno il 70% del portafoglio, di cui:
  - quota di investimenti "#1A Sostenibili" pari ad almeno il 30% del portafoglio;
  - quota di investimenti "#1B Altre caratteristiche A/S" pari ad almeno il 40% del portafoglio;
- quota di investimenti "#2 Altri" non superiori alla restante quota pari il 30% del portafoglio.



### In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Nell'ambito del Comparto, con particolare riferimento alla componente di investimenti diretti, sono utilizzati strumenti derivati ai soli fini di copertura e quindi, per gli stessi, si applicano indirettamente gli stessi criteri rappresentati nel paragrafo "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".



### In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue obiettivi di investimento sostenibili e allineati alla tassonomia.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **GAS FOSSILE** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035.

Per l'**ENERGIA NUCLEARE** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **ATTIVITÀ ABILITANTI** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?**

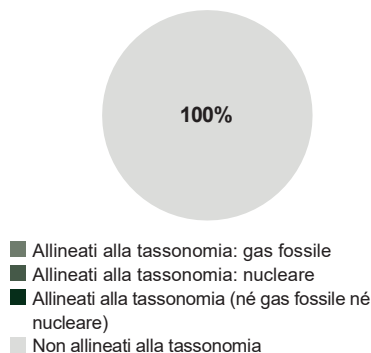
☐ SÌ

☐ gas fossile ☐ energia nucleare

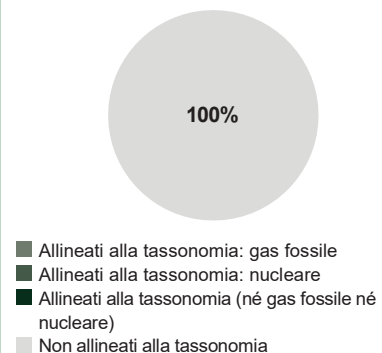
☒ NO

*I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **comprese le obbligazioni sovrane\***



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane\***



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

\* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

- **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**  
Il Comparto promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue obiettivi di investimento sostenibile e allineati alla tassonomia. Non è possibile, pertanto, indicare la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti.

### Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, il Comparto prevede di realizzare in parte investimenti sostenibili che riguardano obiettivi sia ambientali sia sociali.



Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

1 Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.





### Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non è prevista una quota minima di investimenti socialmente sostenibili. Tuttavia, il Comparto prevede di realizzare in parte investimenti sostenibili che riguardano obiettivi sia ambientali sia sociali.



### Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri” e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti contenuti nella categoria “#2 Altri” sono privi di caratteristiche ambientali e/o sociali, ovvero non si dispone di informazioni su tali caratteristiche. Questi investimenti perseguono l'obiettivo di realizzare un opportuno equilibrio e diversificazione del Comparto. Si evidenzia che, anche questa componente di investimento contribuisce al calcolo del rating medio ponderato ESG del portafoglio (laddove i dati siano disponibili), ad eccezione della quota di liquidità del Comparto, nell'ottica di preservare il rispetto del livello minimo di tale indicatore di sostenibilità.



Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

### È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Per il Comparto è stato individuato un indice di riferimento costituito dal seguente paniere di indici con i relativi pesi:

Indici che compongono il Benchmark	Peso
Bloomberg Barclays MSCI Euro Tsy 1-3 years ESG Weighted Customized TR Unhedged EUR	10%
Bloomberg MSCI Global Treasury Custom Country Exclusions Sustainability Index	10%
Bloomberg MSCI Euro Corporate Sustainability and SRI Select Index	10%
MSCI Europe Selection 100% Hedged to EUR (net total return) Index	30%
MSCI World ex Europe Selection 100% Hedged to EUR (net total return) Index	40%

### In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Per la definizione del benchmark sono state prese in considerazione specifiche caratteristiche ESG degli indici, che permettono l'allineamento alle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario:

Indici che compongono il Benchmark	Caratteristiche ESG
<b>Bloomberg Barclays MSCI Euro Tsy 1-3 years ESG Weighted Customized TR Unhedged EUR</b>	L'indice ESG-Weighted è costruito in modo tale che i pesi degli emittenti nell'indice si discostino da quelli basati sulle capitalizzazioni di mercato grazie all'applicazione di un algoritmo che utilizza sia il rating MSCI ESG dell'emittente sia il suo momentum - determinato da eventuali upgrade o declassamenti del rating MSCI ESG avvenuti negli ultimi 12 mesi - per sovrappesare o sottopesare gli emittenti rispetto ai valori calcolati utilizzando le capitalizzazioni di mercato. Questa regola di allocazione ha lo scopo di premiare gli emittenti che presentano rating ESG più elevati così come quelli che stanno mostrando un miglioramento dei fondamentali ESG.

Indici che compongono il Benchmark	Caratteristiche ESG
<b>Bloomberg MSCI Global Treasury Custom Country Exclusions Sustainability Index</b>	Indice finanziario rappresentativo dell'andamento del mercato delle obbligazioni governative e government related dei paesi sviluppati, con rating Investment Grade e maturity residua di almeno 1 anno. L'indice è costituito da titoli emessi da paesi aventi un rating MSCI ESG uguale o superiore a BBB. Sono esclusi gli emittenti con un MSCI ESG Controversies Score inferiore a 1, che valuta l'eventuale coinvolgimento in controversie di natura ESG e la misura in cui l'emittente aderisce ai principi ed alle norme internazionali.
<b>Bloomberg MSCI Euro Corporate Sustainability and SRI Select Index</b>	Indice finanziario rappresentativo dell'andamento del mercato delle obbligazioni societarie Investment Grade denominate in Euro con maturity residua di almeno 1 anno. L'indice è costituito da titoli emessi da società aventi un rating MSCI ESG uguale o superiore a BBB; sono inoltre esclusi gli emittenti che derivano una parte del fatturato da settori ritenuti non responsabili (a titolo meramente esemplificativo alcool, tabacco, intrattenimento per adulti, armi controverse). Sono esclusi anche emittenti che presentano gravi controversie di natura ESG o con uno scarso rispetto di principi e norme internazionali.
<b>MSCI Europe Selection 100% Hedged to EUR (net total return) Index</b>	Gli indici MSCI Selection utilizzano i rating ESG MSCI per identificare le società che hanno dimostrato di saper meglio gestire rischi ed opportunità ESG. Per poter essere incluse negli indici MSCI Selection le società devono avere un rating MSCI ESG pari o superiore a BB ed un MSCI ESG Controversy Score pari o superiore a 3. Sono inoltre escluse dall'indice le società coinvolte in attività ritenute controverse come ad esempio alcol, tabacco, scommesse o armi. Una volta definito l'universo di investimento, l'indice MSCI Selection è costruito selezionando, per ciascun settore e macroarea geografica, le società con rating MSCI ESG più elevato fino a rappresentare il 50% della capitalizzazione di mercato del settore.
<b>MSCI World ex Europe Selection 100% Hedged to EUR (net total return) Index</b>	Gli indici MSCI Selection utilizzano i rating ESG MSCI per identificare le società che hanno dimostrato di saper meglio gestire rischi ed opportunità ESG. Per poter essere incluse negli indici MSCI Selection le società devono avere un rating MSCI ESG pari o superiore a BB ed un MSCI ESG Controversy Score pari o superiore a 3. Sono inoltre escluse dall'indice le società coinvolte in attività ritenute controverse come ad esempio alcol, tabacco, scommesse o armi. Una volta definito l'universo di investimento, l'indice MSCI Selection è costruito selezionando, per ciascun settore e macroarea geografica, le società con rating MSCI ESG più elevato fino a rappresentare il 50% della capitalizzazione di mercato del settore.

● **In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

L'allineamento tra la strategia di investimento alla metodologia del paniere di indici viene garantita tramite l'individuazione di un benchmark composto da indici che selezionano gli emittenti in base a criteri ESG, e tramite la conseguente adozione di uno stile di gestione a Benchmark attivo.

● **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

Gli indici che costituiscono il benchmark del Comparto sono costruiti sia su criteri di esclusione di settori ritenuti controversi sia su criteri di integrazione dei fattori ESG, quali ad esempio rating ESG e best in class; questi aspetti non sono invece considerati nei corrispondenti indici generali di mercato.

● **Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?**

Per il Comparto, è stato individuato un indice di riferimento costituito da un paniere di indici come specificato nella sezione "E designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?" Le informazioni sulla metodologia utilizzata per il calcolo degli indici designati sono reperibili ai seguenti link:

- Bloomberg Barclays MSCI Euro Tsy 1-3 years ESG Weighted Customized TR Unhedged EUR:  
<https://www.msci.com/our-solutions/indexes/bloomberg-msci-esg-fixed-income-indexes>
- Bloomberg MSCI Global Treasury Custom Country Exclusions Sustainability Index:  
<https://www.msci.com/our-solutions/indexes/bloomberg-msci-esg-fixed-income-indexes>
- Bloomberg MSCI Euro Corporate Sustainability and SRI Select Index:  
<https://www.msci.com/our-solutions/indexes/bloomberg-msci-esg-fixed-income-indexes>
- MSCI Europe Selection 100% Hedged to EUR:  
<https://www.msci.com/indexes/group/selection-indexes#featured-indexes>
- MSCI World ex Europe Selection 100% Hedged to EUR:  
<https://www.msci.com/indexes/group/selection-indexes#featured-indexes>



**Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?**

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

<https://www.intesasanpaoloassicurazioni.com/prodotti-e-rendimenti/pensione-integrativa/fondo-pensione-aperto-il-mio-domani>

## Comparto:

### Linea Medio Termine ESG

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al Comparto)

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**.

Tale Regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ ☐ ☐ ☐ **SÌ**

☐ ☐ ☒ **NO**

☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari al(lo):** \_\_\_\_\_ %

☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al(lo):** \_\_\_\_\_ %

☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili

☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☒ con un obiettivo sociale

☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

### Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto si configura come un prodotto finanziario che promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali o una combinazione di esse, investendo inoltre in imprese che rispettano prassi di buona governance ai sensi dell'Art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR). In particolare, nella selezione degli investimenti, ai fini della caratterizzazione del Comparto come prodotto finanziario ai sensi dell'Art. 8 SFDR, è previsto un limite minimo al rating ESG (Environmental, Social e Governance) medio del portafoglio del Comparto pari a BBB secondo la classificazione fornita dall'infoprovder MSCI. Inoltre, il Comparto realizza in parte investimenti sostenibili basandosi sull'allineamento agli obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) delle Nazioni Unite, sulla presenza di attività economiche allineate alla Tassonomia UE e sull'adozione di target di riduzione delle emissioni validati dalla Science Based Target initiative (SBTi).

Questo Comparto prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità elencati al paragrafo "Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

### Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

L'indicatore di sostenibilità utilizzato per valutare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali del Comparto ESG è rappresentato dal rating ESG (Environmental, Social e Governance) medio del portafoglio.

La soglia minima del rating ESG medio del portafoglio è pari o superiore a BBB secondo la classificazione fornita dall'infoprovder MSCI.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.



● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare si basano su:

- allineamento agli SDGs delle Nazioni Unite: tale metodologia si propone di selezionare titoli emessi da società le cui attività contribuiscono ad uno o più SDGs (che si pongono l'obiettivo di favorire uno sviluppo globale più consapevole e duraturo, che includa il benessere degli esseri umani, la protezione e la cura dell'ambiente naturale e risposte alle più importanti questioni sociali e di sviluppo sostenibile), sia attraverso i propri prodotti/servizi sia con riguardo allo svolgimento dei propri processi operativi
- presenza di attività economiche allineate alla Tassonomia UE: la Tassonomia UE è un sistema di classificazione dell'Unione Europea che stabilisce criteri specifici che le attività economiche devono soddisfare per essere considerate sostenibili dal punto di vista ambientale
- adozione di target di riduzione delle emissioni validati dalla Science Based Target initiative (SBTi), un'organizzazione globale che fornisce alle aziende un quadro di riferimento per fissare obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra basati sulla scienza, in linea con gli accordi di Parigi e gli obiettivi di contenimento del riscaldamento globale.

Gli investimenti che rispettano i tre principi sopra esposti sono considerati sostenibili a condizione che non arrechino un danno significativo ad alcun altro obiettivo ambientale o sociale e che le imprese che beneficiano di tali investimenti rispettino prassi di buona governance.

● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

La Compagnia ha definito una procedura strutturata per la valutazione della sostenibilità degli investimenti, che prevede l'analisi congiunta di tre criteri:

- i) il contributo positivo a obiettivi ambientali o sociali, riconosciuto quando l'emittente evidenzia un orientamento concreto verso la sostenibilità ambientale o sociale. Tale contributo viene valutato attraverso:
  - l'allineamento a uno o più Sustainable Development Goal (SDG), con punteggio netto pari o superiore a 2 secondo la metodologia MSCI ESG Research;
  - la presenza di una quota significativa di attività economiche allineate alla Tassonomia UE;
  - l'adozione di target di riduzione delle emissioni validati dalla Science Based Target initiative (SBTi);
- ii) il rispetto del principio del Do No Significant Harm (DNSH), verificato tramite un set di controlli su specifici indicatori PAI (Principal Adverse Impacts), finalizzati a escludere impatti ambientali o sociali negativi significativi;
- iii) l'adozione da parte dell'emittente di prassi di buona governance, valutata sulla base della presenza di strutture di gestione solide, relazioni corrette con il personale, sistemi di remunerazione coerenti e rispetto degli obblighi fiscali.

Tale approccio è applicato nell'analisi degli strumenti finanziari ai fini del monitoraggio della percentuale di investimenti sostenibili presenti nel Comparto.

● **In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

La Compagnia ha definito una procedura strutturata per la valutazione della sostenibilità degli investimenti che prevede, tra l'altro, la verifica del rispetto del principio del Do No Significant Harm (DNSH).

Tale verifica si basa sull'analisi dei Principal Adverse Impact (PAI), indicatori che consentono di valutare l'eventuale presenza di impatti negativi significativi su obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.



*I controlli effettuati a livello di emittente coprono diverse dimensioni, tra cui:*

- *Emissioni di gas serra: vengono considerate sia le emissioni totali che l'intensità emissiva rispetto al fatturato dell'azienda;*
- *Consumi energetici: si valuta l'efficienza energetica, soprattutto nei settori ad alto impatto climatico;*
- *Presenza nei settori fossili o del carbone: sono ritenuti non sostenibili gli emittenti coinvolti in nuovi progetti legati al carbone termico o con ricavi significativi da carbone, petrolio o gas, salvo il rispetto di condizioni stringenti;*
- *Biodiversità: si verifica se l'azienda opera in aree sensibili dal punto di vista ambientale e, in tal caso, se adotta misure adeguate di gestione del rischio;*
- *Armi controverse: viene verificato che l'emittente non abbia legami con la produzione o lo sviluppo di armi controverse, comprese le armi nucleari;*
- *Uguaglianza di genere: si tiene conto della presenza di politiche aziendali volte a promuovere la parità di genere, attraverso l'analisi della composizione del consiglio di amministrazione e del divario retributivo tra uomini e donne.*

*Dove disponibili, questi indicatori vengono confrontati con soglie quantitative di riferimento, che consentono di valutare in modo oggettivo la significatività degli impatti.*

*La componente DNSH rappresenta un elemento rilevante nel monitoraggio degli strumenti finanziari presenti nel portafoglio; infatti, il superamento complessivo di questi controlli è condizione necessaria affinché un emittente possa essere considerato sostenibile.*

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata: In coerenza con l'approccio adottato dalla Compagnia per il monitoraggio della sostenibilità degli investimenti, vengono considerati non sostenibili gli emittenti coinvolti in violazioni gravi dei principali standard internazionali in materia di diritti umani, condizioni di lavoro e responsabilità d'impresa, tra cui i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le linee guida OCSE, gli standard dell'ILO e i Principi Guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.*

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio di "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.*

*Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.*

*Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.*



### **I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?**

Sì, la Compagnia si è dotata di una politica per l'integrazione dei fattori di sostenibilità nelle proprie scelte di investimento e che gestisce i rischi derivanti dall'esposizione a tali fattori. A tal fine la Compagnia adotta criteri di esclusione e restrizioni dal perimetro di investimento basate sugli indicatori di impatto avverso (PAI), criteri di esclusione e restrizione degli "emittenti critici" con un'elevata esposizione ai rischi di sostenibilità, che potrebbero anche avere un impatto sul rendimento del prodotto. Inoltre, vengono esclusi anche gli emittenti che non rispettano le prassi di "Buona governance" e gli emittenti sovrani maggiormente esposti a rischi di sostenibilità. Per "rischi di sostenibilità" si intendono i rischi connessi a un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verificasse, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento.



### **Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

☒ Sì

Sì, il Comparto prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità ("principal adverse sustainability impact" c.d. PAI) mediante la rilevazione e il monitoraggio di appositi indicatori di natura ambientale e sociale finalizzati a individuare, secondo un criterio quantitativo, l'effetto che gli strumenti finanziari contenuti nel Comparto hanno sull'ambiente e a livello di società.

I PAI sono indicatori che hanno lo scopo di rappresentare in che misura le decisioni di investimento adottate potrebbero impattare negativamente sui fattori di sostenibilità relativi ad aspetti ambientali e sociali.

In particolare, i PAI presi in considerazione per il Comparto sono:

- per gli investimenti riferibili ad emittenti societari:
  - Impronta di Carbonio;
  - Intensità di GHG (gas serra) delle imprese beneficiarie degli investimenti;
  - Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili;
  - Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità;
  - Diversità di genere nel consiglio;
  - Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche);
- per gli investimenti riferibili ad emittenti governativi o sovranazionali:
  - Intensità di GHG (gas serra);
  - Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali.

Le informazioni dettagliate dei PAI selezionati sono disponibili nell'apposito paragrafo denominato "in che modo questo prodotto ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità" all'interno dell'"Informativa sulla sostenibilità" allegata al Rendiconto annuale.

☐ NO



### **Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?**

Il Comparto può investire in strumenti monetari, obbligazionari e azionari denominati in euro ed in valuta, adottando uno stile a Benchmark attivo composto da indici che selezionano gli emittenti in base a criteri ESG.

Il Comparto adotta uno stile di Gestione a Benchmark attivo, investendo tra gli emittenti che sono presenti nell'indice di riferimento selezionato. Tale indice è costituito da un paniere di indici che, tramite l'utilizzo di rating ESG e l'indicatore Controversies Score, portano a valorizzare aziende o governi che si distinguono per la loro attenzione agli aspetti ambientali, sociali e di governance.

Maggiori informazioni sugli indici sono disponibili nel paragrafo dedicato "È de-

segnato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?" della presente Informativa. Ai fini della caratterizzazione del Comparto come prodotto ai sensi dell'Art. 8 SFDR, nella selezione degli investimenti è previsto un limite minimo al rating ESG (Environmental, Social e Governance) medio del portafoglio del Comparto pari a BBB secondo la classificazione fornita da MSCI. In termini di asset class, per la componente obbligazionaria del Comparto (sia governativa che corporate) l'universo di investimento include solo i titoli i cui emittenti siano presenti nel benchmark.

Mentre, per la componente azionaria, è prevista la possibilità di investire anche in emittenti non presenti nei benchmark purché rispettino i seguenti requisiti:

- appartenenza all'indice MSCI World;
- rating MSCI ESG superiore o uguale ad "A";
- MSCI ESG Controversies Score superiore a 3;
- superamento degli screening MSCI riguardanti l'incidenza sul fatturato aziendale di settori controversi come ad esempio alcol, tabacco, scommesse o armi.

L'investimento in OICR risulta ammesso nella misura in cui le politiche d'investimento siano compatibili con quelle del Comparto e prendano in considerazione specifici criteri basati su impatti ambientali, sociali e di governance.

● **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

*Nelle analisi di valutazione finanziaria degli investimenti, il Comparto prevede che, nella selezione degli investimenti, sia considerato il rating di ciascun emittente, in modo che il rating ESG medio del portafoglio sia come minimo pari a BBB.*

*Inoltre, qualora il patrimonio sia investito in strumenti monetari e finanziari, vengono applicati i seguenti criteri:*

- *Esclusione degli emittenti che presentano impatti ambientali o sociali significativi, identificati attraverso gli indicatori di Principal Adverse Impact (PAI), tra cui:*
  - *società le cui emissioni di gas serra (Scope 1, 2 e 3), rapportate al fatturato, si collocano nella fascia più critica della distribuzione dell'universo monitorato;*
  - *società che derivano almeno il 15% del fatturato da carbone termico (estrazione o produzione di energia);*
  - *società che presentano nuovi progetti legati al carbone termico (centrali, miniere, infrastrutture), anche in fase di pre-costruzione;*
  - *società che derivano almeno il 10% del fatturato da attività di estrazione non convenzionali di oil & gas;*
  - *società appartenenti a settori ad alto impatto climatico, la cui intensità di consumo energetico si colloca nella fascia più critica del rispettivo settore e la cui quota di consumo o produzione di energia da fonti non rinnovabili è pari al 100%;*
  - *società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, delle linee guida OCSE, dei principi ILO e UNGP;*
  - *società direttamente coinvolte nella manifattura di armi non convenzionali (es. mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche).*
- *Esclusione degli emittenti che non rispettano la prassi di buona governance, con riferimento a strutture di gestione, relazioni con il personale, sistemi di remunerazione e rispetto degli obblighi fiscali.*
- *Esclusione di emittenti sovrani:*
  - *i cui livelli di emissione di gas serra (Scope 1, 2 e 3), rapportati al PIL corretto per il potere d'acquisto, superano le 850 tonnellate di CO<sub>2</sub>e per milione di USD di PIL;*
  - *inclusi nella black list della Financial Action Task Force (FATF), organismo internazionale che identifica i paesi con gravi carenze nei presidi contro il riciclaggio, il finanziamento del terrorismo e la proliferazione di armi di distruzione di massa.*
- *Monitoraggio e limitazione – con eventuale dismissione – degli investimenti in emittenti "critici", definiti come soggetti con elevata esposizione a rischi ESG, anche sulla base dei rating di sostenibilità forniti da info-provider specializzati.*
- *Monitoraggio dell'attività di engagement e voting svolta dai Gestori Delegati.*

Nel caso di investimenti in OICR, è prevista la conduzione di un'analisi di due diligence ESG sulle case di gestione terze, anche per il tramite del Gestore Delegato.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**  
Non è previsto un tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**  
La valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti è già compresa nella strategia gestionale del prodotto che prevede il rispetto del livello del rating medio minimo del portafoglio pari a BBB e l'esclusione degli emittenti critici aventi un'elevata esposizione ai rischi ESG. Inoltre, si applicano esclusioni nei confronti degli emittenti che non rispettano la prassi di buona governance valutate con riferimento alla presenza di strutture di gestione solide, alle relazioni con il personale, alla remunerazione del personale ed al rispetto degli obblighi fiscali.



L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

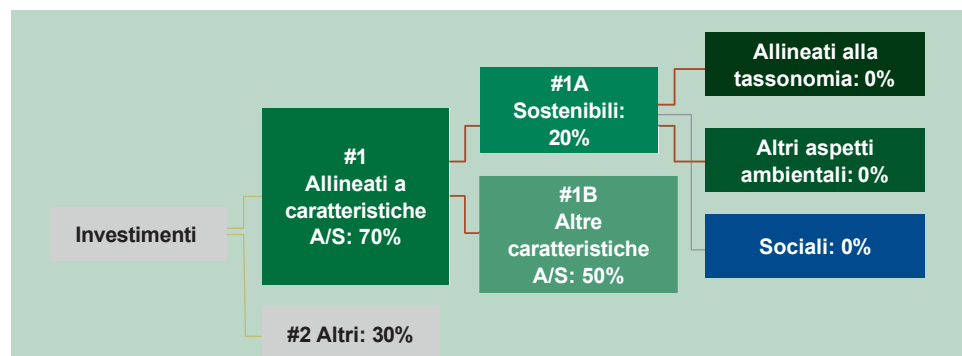
### Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento definita per il Comparto prevede l'investimento in strumenti e prodotti finanziari secondo le soglie di seguito indicate:

- quota di investimenti "#1 Allineati a caratteristiche A/S (ambientali o sociali)" pari ad almeno il 70% del portafoglio, di cui:
  - quota di investimenti "#1A Sostenibili" pari ad almeno il 20% del portafoglio;
  - quota di investimenti "#1B Altre caratteristiche A/S" pari ad almeno il 50% del portafoglio;
- quota di investimenti "#2 Altri" non superiori alla restante quota pari il 30% del portafoglio.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



"#1 Allineati a caratteristiche A/S": comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

"#2 Altri": comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria "#1 Allineati a caratteristiche A/S" comprende:

- la sottocategoria "#1A Sostenibili", che contempla investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria "#1B Altre caratteristiche A/S", che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

- **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Nell'ambito del Comparto, con particolare riferimento alla componente di investimenti diretti, sono utilizzati strumenti derivati ai soli fini di copertura e quindi, per gli stessi, si applicano indirettamente gli stessi criteri rappresentati nell'ambito della strategia di investimento.



**In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

*Il Comparto promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue obiettivi di investimento sostenibili e allineati alla tassonomia.*

- **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?**

☐ SÌ

☐ gas fossile ☐ energia nucleare

☒ NO

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **GAS FOSSILE** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035.

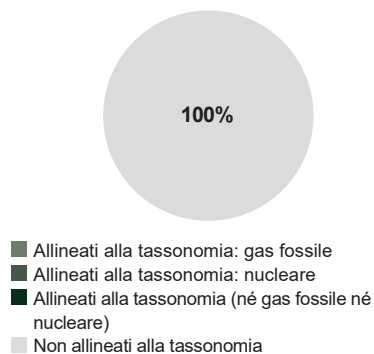
Per l'**ENERGIA NUCLEARE** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **ATTIVITÀ ABILITANTI** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

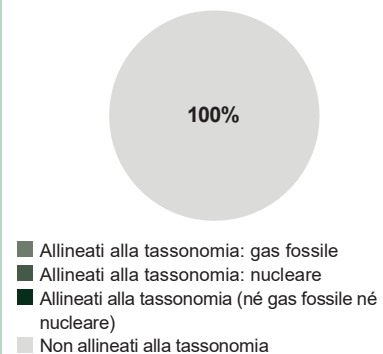
Le **ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

*I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

**1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane\***



**2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane\***



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

\* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

- **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

*Il Comparto promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue obiettivi di investimento sostenibile e allineati alla tassonomia. Non è possibile, pertanto, indicare la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti.*



**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Non è prevista una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, il Comparto prevede di realizzare in parte investimenti sostenibili che riguardano obiettivi sia ambientali sia sociali.

- 1 Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.





### Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non è prevista una quota minima di investimenti socialmente sostenibili. Tuttavia, il Comparto prevede di realizzare in parte investimenti sostenibili che riguardano obiettivi sia ambientali sia sociali.



### Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri” e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti contenuti nella categoria “#2 Altri” sono privi di caratteristiche ambientali e/o sociali, ovvero non si dispone di informazioni su tali caratteristiche. Questi investimenti perseguono l'obiettivo di realizzare un opportuno equilibrio e diversificazione del Comparto. Si evidenzia che, anche questa componente di investimento contribuisce al calcolo del rating medio ponderato ESG del portafoglio (laddove i dati siano disponibili), ad eccezione della quota di liquidità del Comparto, nell'ottica di preservare il rispetto del livello minimo di tale indicatore di sostenibilità.



**Gli indici di riferimento**  
sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

### È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Per il Comparto è stato individuato un indice di riferimento costituito dal seguente paniere di indici con i relativi pesi:

Indici che compongono il Benchmark	Peso
Bloomberg Barclays MSCI Euro Tsy 1-3 years ESG Weighted Customized TR Unhedged EUR	20%
Bloomberg MSCI Global Treasury Custom Country Exclusions Sustainability Index	15%
Bloomberg MSCI Euro Corporate Sustainability and SRI Select Index	20%
MSCI Europe Selection 100% Hedged to EUR (net total return) Index	20%
MSCI World ex Europe Selection 100% Hedged to EUR (net total return) Index	25%

### In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Per la definizione del benchmark sono state prese in considerazione specifiche caratteristiche ESG degli indici, che permettono l'allineamento alle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario:

Indici che compongono il Benchmark	Caratteristiche ESG
<b>Bloomberg Barclays MSCI Euro Tsy 1-3 years ESG Weighted Customized TR Unhedged EUR</b>	L'indice ESG-Weighted è costruito in modo tale che i pesi degli emittenti nell'indice si discostino da quelli basati sulle capitalizzazioni di mercato grazie all'applicazione di un algoritmo che utilizza sia il rating MSCI ESG dell'emittente sia il suo momentum - determinato da eventuali upgrade o declassamenti del rating MSCI ESG avvenuti negli ultimi 12 mesi - per sovrappesare o sottopesare gli emittenti rispetto ai valori calcolati utilizzando le capitalizzazioni di mercato. Questa regola di allocazione ha lo scopo di premiare gli emittenti che presentano rating ESG più elevati così come quelli che stanno mostrando un miglioramento dei fondamentali ESG.

Indici che compongono il Benchmark	Caratteristiche ESG
<b>Bloomberg MSCI Global Treasury Custom Country Exclusions Sustainability Index</b>	Indice finanziario rappresentativo dell'andamento del mercato delle obbligazioni governative e government related dei paesi sviluppati, con rating Investment Grade e maturity residua di almeno 1 anno. L'indice è costituito da titoli emessi da paesi aventi un rating MSCI ESG uguale o superiore a BBB. Sono esclusi gli emittenti con un MSCI ESG Controversies Score inferiore a 1, che valuta l'eventuale coinvolgimento in controversie di natura ESG e la misura in cui l'emittente aderisce ai principi ed alle norme internazionali.
<b>Bloomberg MSCI Euro Corporate Sustainability and SRI Select Index</b>	Indice finanziario rappresentativo dell'andamento del mercato delle obbligazioni societarie Investment Grade denominate in Euro con maturity residua di almeno 1 anno. L'indice è costituito da titoli emessi da società aventi un rating MSCI ESG uguale o superiore a BBB; sono inoltre esclusi gli emittenti che derivano una parte del fatturato da settori ritenuti non responsabili (a titolo meramente esemplificativo alcool, tabacco, intrattenimento per adulti, armi controverse). Sono esclusi anche emittenti che presentano gravi controversie di natura ESG o con uno scarso rispetto di principi e norme internazionali.
<b>MSCI Europe Selection 100% Hedged to EUR (net total return) Index</b>	Gli indici MSCI Selection utilizzano i rating ESG MSCI per identificare le società che hanno dimostrato di saper meglio gestire rischi ed opportunità ESG. Per poter essere incluse negli indici MSCI Selection le società devono avere un rating MSCI ESG pari o superiore a BB ed un MSCI ESG Controversy Score pari o superiore a 3. Sono inoltre escluse dall'indice le società coinvolte in attività ritenute controverse come ad esempio alcol, tabacco, scommesse o armi. Una volta definito l'universo di investimento, l'indice MSCI Selection è costruito selezionando, per ciascun settore e macroarea geografica, le società con rating MSCI ESG più elevato fino a rappresentare il 50% della capitalizzazione di mercato del settore.
<b>MSCI World ex Europe Selection 100% Hedged to EUR (net total return) Index</b>	Gli indici MSCI Selection utilizzano i rating ESG MSCI per identificare le società che hanno dimostrato di saper meglio gestire rischi ed opportunità ESG. Per poter essere incluse negli indici MSCI Selection le società devono avere un rating MSCI ESG pari o superiore a BB ed un MSCI ESG Controversy Score pari o superiore a 3. Sono inoltre escluse dall'indice le società coinvolte in attività ritenute controverse come ad esempio alcol, tabacco, scommesse o armi. Una volta definito l'universo di investimento, l'indice MSCI Selection è costruito selezionando, per ciascun settore e macroarea geografica, le società con rating MSCI ESG più elevato fino a rappresentare il 50% della capitalizzazione di mercato del settore.

● **In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

L'allineamento tra la strategia di investimento alla metodologia del paniere di indici viene garantita tramite l'individuazione di un benchmark composto da indici che selezionano gli emittenti in base a criteri ESG, e tramite la conseguente adozione di uno stile di gestione a Benchmark attivo.

● **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

Gli indici che costituiscono il benchmark del Comparto sono costruiti sia su criteri di esclusione di settori ritenuti controversi sia su criteri di integrazione dei fattori ESG, quali ad esempio rating ESG e best in class; questi aspetti non sono invece considerati nei corrispondenti indici generali di mercato.

● **Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?**

Per il Comparto, è stato individuato un indice di riferimento costituito da un paniere di indici come specificato nella sezione "E designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?" Le informazioni sulla metodologia utilizzata per il calcolo degli indici designati sono reperibili ai seguenti link:

- Bloomberg Barclays MSCI Euro Tsy 1-3 years ESG Weighted Customized TR Unhedged EUR:  
<https://www.msci.com/our-solutions/indexes/bloomberg-msci-esg-fixed-income-indexes>
- Bloomberg MSCI Global Treasury Custom Country Exclusions Sustainability Index:  
<https://www.msci.com/our-solutions/indexes/bloomberg-msci-esg-fixed-income-indexes>
- Bloomberg MSCI Euro Corporate Sustainability and SRI Select Index:  
<https://www.msci.com/our-solutions/indexes/bloomberg-msci-esg-fixed-income-indexes>
- MSCI Europe Selection 100% Hedged to EUR:  
<https://www.msci.com/indexes/group/selection-indexes#featured-indexes>
- MSCI World ex Europe Selection 100% Hedged to EUR:  
<https://www.msci.com/indexes/group/selection-indexes#featured-indexes>



**Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?**

**Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:**

<https://www.intesasanpaoloassicurazioni.com/prodotti-e-rendimenti/pensione-integrativa/fondo-pensione-aperto-il-mio-domani>

## Comparto

### Linea Breve Termine ESG

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al Comparto)

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**.

Tale Regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☒ ☐ ☐ ☐ **Sì**

☐ ☒ ☐ ☒ **NO**

☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari al(lo):** \_\_\_\_\_%

☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al(lo):** \_\_\_\_\_%

☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima dello 0% di investimenti sostenibili

☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ con un obiettivo sociale

☒ **Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile**



### Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto si configura come un prodotto finanziario che promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali o una combinazione di esse, investendo inoltre in imprese che rispettano prassi di buona governance ai sensi dell'Art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR). In particolare, nella selezione degli investimenti, ai fini della caratterizzazione del Comparto come prodotto finanziario ai sensi dell'Art. 8 SFDR, è previsto un limite minimo al rating ESG (Environmental, Social e Governance) medio del portafoglio del Comparto pari a BBB secondo la classificazione fornita dall'infoprovider MSCI. Questo Comparto prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità elencati al paragrafo "Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

### Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

L'indicatore di sostenibilità utilizzato per valutare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali del Comparto ESG è rappresentato dal rating ESG (Environmental, Social e Governance) medio del portafoglio. La soglia minima del rating ESG medio del portafoglio sarà pari o superiore a BBB secondo la classificazione fornita dall'infoprovider MSCI ai sensi dell'Art. 8 "SFDR".

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

*Il Comparto promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue obiettivi di investimento sostenibile.*

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

*Il Comparto promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue obiettivi di investimento sostenibile.*

*Tuttavia, la Compagnia ha definito una procedura strutturata per la valutazione della sostenibilità degli investimenti, che prevede l'analisi congiunta di tre criteri:*

- i) il contributo positivo a obiettivi ambientali o sociali, riconosciuto quando l'emittente evidenzia un orientamento concreto verso la sostenibilità ambientale o sociale. Tale contributo viene valutato attraverso:*
  - l'allineamento a uno o più Sustainable Development Goal (SDG), con punteggio netto pari o superiore a 2 secondo la metodologia MSCI ESG Research;*
  - la presenza di una quota significativa di attività economiche allineate alla Tassonomia UE;*
  - l'adozione di target di riduzione delle emissioni validati dalla Science Based Target initiative (SBTi);*
- ii) il rispetto del principio del Do No Significant Harm (DNSH), verificato tramite un set di controlli su specifici indicatori PAI (Principal Adverse Impacts), finalizzati a escludere impatti ambientali o sociali negativi significativi;*
- iii) l'adozione da parte dell'emittente di prassi di buona governance, valutata sulla base della presenza di strutture di gestione solide, relazioni corrette con il personale, sistemi di remunerazione coerenti e rispetto degli obblighi fiscali.*

*Tale approccio è applicato nell'analisi degli strumenti finanziari ai fini del monitoraggio della percentuale di investimenti sostenibili presenti nel portafoglio, pur in assenza di un impegno quantitativo esplicito da parte del Comparto.*

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- **In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

*Il Comparto non persegue obiettivi di investimento sostenibile.*

*Tuttavia, la Compagnia ha definito una procedura strutturata per la valutazione della sostenibilità degli investimenti che prevede, tra l'altro, la verifica del rispetto del principio del Do No Significant Harm (DNSH).*

*Tale verifica si basa sull'analisi dei Principal Adverse Impact (PAI), indicatori che consentono di valutare l'eventuale presenza di impatti negativi significativi su obiettivi ambientali o sociali. I controlli effettuati a livello di emittente coprono diverse dimensioni, tra cui:*

- Emissioni di gas serra: vengono considerate sia le emissioni totali che l'intensità emissiva rispetto al fatturato dell'azienda;*
- Consumi energetici: si valuta l'efficienza energetica, soprattutto nei settori ad alto impatto climatico;*
- Presenza nei settori fossili o del carbone: sono ritenuti non sostenibili gli emittenti coinvolti in nuovi progetti legati al carbone termico o con ricavi significativi da carbone, petrolio o gas, salvo il rispetto di condizioni stringenti;*
- Biodiversità: si verifica se l'azienda opera in aree sensibili dal punto di vista ambientale e, in tal caso, se adotta misure adeguate di gestione del rischio;*
- Armi controverse: viene verificato che l'emittente non abbia legami con la produzione o lo sviluppo di armi controverse, comprese le armi nucleari;*
- Uguaglianza di genere: si tiene conto della presenza di politiche*



aziendali volte a promuovere la parità di genere, attraverso l'analisi della composizione del consiglio di amministrazione e del divario retributivo tra uomini e donne.

Dove disponibili, questi indicatori vengono confrontati con soglie quantitative di riferimento, che consentono di valutare in modo oggettivo la significatività degli impatti.

La componente DNSH rappresenta un elemento rilevante nel monitoraggio degli strumenti finanziari presenti nel Comparto; infatti, il superamento complessivo di questi controlli è condizione necessaria affinché un emittente possa essere considerato sostenibile.

- In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata: Il Comparto promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue obiettivi di investimento sostenibile. In coerenza con l'approccio adottato dalla Compagnia per il monitoraggio della sostenibilità degli investimenti, vengono considerati non sostenibili gli emittenti coinvolti in violazioni gravi dei principali standard internazionali in materia di diritti umani, condizioni di lavoro e responsabilità d'impresa, tra cui i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le linee guida OCSE, gli standard dell'ILO e i Principi Guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio di "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



### **I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?**

Sì, la Compagnia si è dotata di una politica per l'integrazione dei fattori di sostenibilità nelle proprie scelte di investimento e che gestisce i rischi derivanti dall'esposizione a tali fattori. A tal fine la Compagnia adotta criteri di esclusione e restrizioni dal perimetro di investimento basate sugli indicatori di impatto avverso (PAI), criteri di esclusione e restrizione degli "emittenti critici" con un'elevata esposizione ai rischi di sostenibilità, che potrebbero anche avere un impatto sul rendimento del prodotto. Inoltre, vengono esclusi anche gli emittenti che non rispettano le prassi di "Buona governance" e gli emittenti sovrani maggiormente esposti a rischi di sostenibilità. Per "rischi di sostenibilità" si intendono i rischi connessi a un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verificasse, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento.



### Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

Sì, il Comparto prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità ("principal adverse sustainability impact" c.d. PAI) mediante la rilevazione e il monitoraggio di appositi indicatori di natura ambientale e sociale finalizzati a individuare, secondo un criterio quantitativo, l'effetto che gli strumenti finanziari contenuti nel Comparto hanno sull'ambiente e a livello di società.

I PAI sono indicatori che hanno lo scopo di rappresentare in che misura le decisioni di investimento adottate potrebbero impattare negativamente sui fattori di sostenibilità relativi ad aspetti ambientali e sociali.

In particolare, i PAI presi in considerazione per il Comparto sono:

- per gli investimenti riferibili ad emittenti societari:
  - Impronta di Carbonio;
  - Intensità di GHG (gas serra) delle imprese beneficiarie degli investimenti;
  - Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili;
  - Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità;
  - Diversità di genere nel consiglio;
  - Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche);
- per gli investimenti riferibili ad emittenti governativi o sovranazionali:
  - Intensità di GHG (gas serra);
  - Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali.

Le informazioni dettagliate dei PAI selezionati sono disponibili nell'apposito paragrafo denominato "in che modo questo prodotto ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità" all'interno dell'"Informativa sulla sostenibilità" allegata al Rendiconto annuale.

☐ NO



### Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Comparto può investire in strumenti monetari, obbligazionari e azionari denominati in euro ed in valuta, adottando uno stile a Benchmark attivo composto da indici che selezionano gli emittenti in base a criteri ESG.

Maggiori informazioni sugli indici sono disponibili nel paragrafo dedicato "È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario e allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?" della presente Informativa. Ai fini della caratterizzazione del Comparto come prodotto ai sensi dell'Art. 8 SFDR, nella selezione degli investimenti è previsto un limite minimo al rating ESG (Environmental, Social e Governance) medio del portafoglio del Comparto pari a BBB secondo la classificazione fornita da MSCI. In termini di asset class, per la componente obbligazionaria del Comparto (sia governativa che corporate) l'universo di investimento include solo i titoli i cui emittenti siano presenti nel benchmark.

Mentre, per la componente azionaria, è prevista la possibilità di investire anche in emittenti non presenti nei benchmark purché rispettino i seguenti requisiti:

- appartenenza all'indice MSCI World;
- rating MSCI ESG superiore o uguale ad "A";
- MSCI ESG Controversies Score superiore a 3;
- superamento degli screening MSCI riguardanti l'incidenza sul fatturato aziendale di settori controversi come ad esempio alcol, tabacco, scommesse o armi.

L'investimento in OICR risulta ammesso nella misura in cui le politiche d'investimento siano compatibili con quelle del Comparto e prendano in considerazione specifici criteri basati su impatti ambientali, sociali e di governance.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

● **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Nelle analisi di valutazione finanziaria degli investimenti, il Comparto prevede che, nella selezione degli investimenti, sia considerato il rating ESG di ciascun emittente, in modo che il rating ESG medio del portafoglio sia come minimo pari a BBB.

Inoltre, qualora il patrimonio sia investito in strumenti monetari e finanziari, vengono applicati i seguenti criteri:

- **Esclusione degli emittenti che presentano impatti ambientali o sociali significativi, identificati attraverso gli indicatori di Principal Adverse Impact (PAI), tra cui:**
  - società le cui emissioni di gas serra (Scope 1, 2 e 3), rapportate al fatturato, si collocano nella fascia più critica della distribuzione dell'universo monitorato;
  - società che derivano almeno il 15% del fatturato da carbone termico (estrazione o produzione di energia);
  - società che presentano nuovi progetti legati al carbone termico (centrali, miniere, infrastrutture), anche in fase di pre-costruzione;
  - società che derivano almeno il 10% del fatturato da attività di estrazione non convenzionali di oil & gas;
  - società appartenenti a settori ad alto impatto climatico, la cui intensità di consumo energetico si colloca nella fascia più critica del rispettivo settore e la cui quota di consumo o produzione di energia da fonti non rinnovabili è pari al 100%;
  - società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, delle linee guida OCSE, dei principi ILO e UNGP;
  - società direttamente coinvolte nella manifattura di armi non convenzionali (es. mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche).
- **Esclusione degli emittenti che non rispettano la prassi di buona governance, con riferimento a strutture di gestione, relazioni con il personale, sistemi di remunerazione e rispetto degli obblighi fiscali.**
- **Esclusione di emittenti sovrani:**
  - i cui livelli di emissione di gas serra (Scope 1, 2 e 3), rapportati al PIL corretto per il potere d'acquisto, superano le 850 tonnellate di CO<sub>2</sub>e per milione di USD di PIL;
  - inclusi nella black list della Financial Action Task Force (FATF), organismo internazionale che identifica i paesi con gravi carenze nei presidi contro il riciclaggio, il finanziamento del terrorismo e la proliferazione di armi di distruzione di massa
- **Monitoraggio e limitazione – con eventuale dismissione – degli investimenti in emittenti “critici”, definiti come soggetti con elevata esposizione a rischi ESG, anche sulla base dei rating di sostenibilità forniti da info-provider specializzati.**
- **Monitoraggio dell'attività di engagement e voting svolta dai Gestori Delegati.**

Nel caso di investimenti in OICR, è prevista la conduzione di un'analisi di due diligence ESG sulle case di gestione terze, anche per il tramite del Gestore Delegato.

● **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Non è previsto un tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

La valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti è già compresa nella strategia gestionale del prodotto che prevede il rispetto del livello del rating medio minimo del portafoglio pari a BBB e l'esclusione degli emittenti critici aventi un'elevata esposizione ai rischi ESG. Inoltre, si applicano esclusioni nei confronti degli emittenti che non rispettano

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

*la prassi di buona governance valutate con riferimento alla presenza di strutture di gestione solide, alle relazioni con il personale, alla remunerazione del personale ed al rispetto degli obblighi fiscali.*



**L'allocazione degli attivi**  
descrive la quota di investimenti  
in attivi specifici.

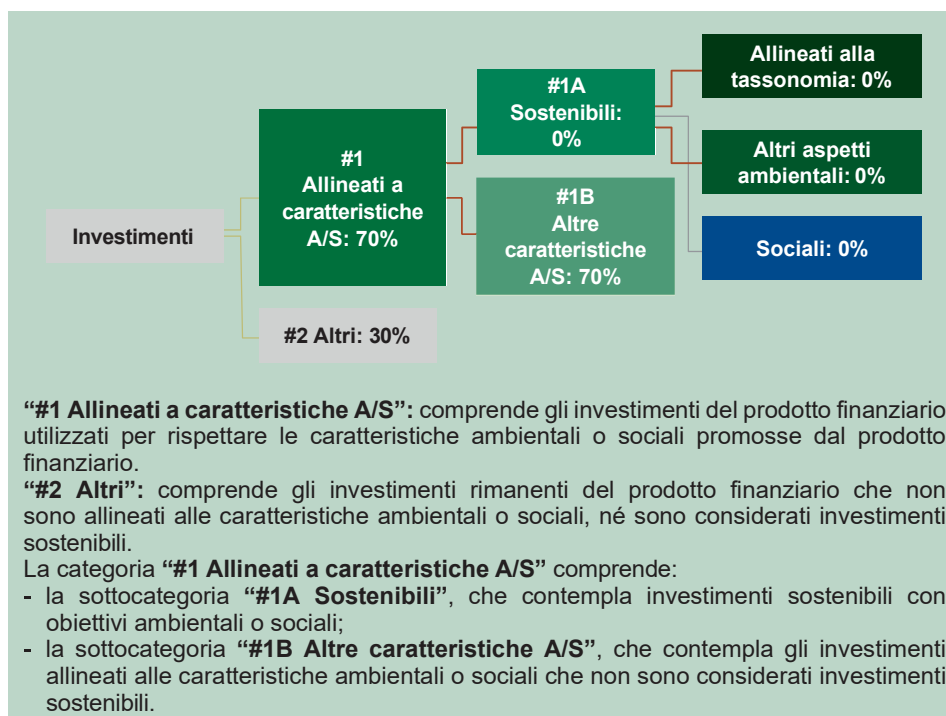
Le attività allineate alla  
tassonomia sono espresse  
in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

### Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento definita per il Comparto prevede l'investimento in strumenti e prodotti finanziari secondo le soglie di seguito indicate:

- quota di investimenti "#1 Allineati a caratteristiche A/S (ambientali o sociali)" pari ad almeno il 70% del portafoglio;
- quota di investimenti "#2 Altri" non superiori alla restante quota pari il 30% del portafoglio.



### In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

*Nell'ambito del Comparto, con particolare riferimento alla componente di investimenti diretti, sono utilizzati strumenti derivati ai soli fini di copertura e quindi, per gli stessi, si applicano indirettamente gli stessi criteri rappresentati nell'ambito della strategia di investimento.*



### In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue obiettivi di investimento sostenibili e allineati alla tassonomia.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **GAS FOSSILE** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035.

Per l'**ENERGIA NUCLEARE** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **ATTIVITÀ ABILITANTI** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?**

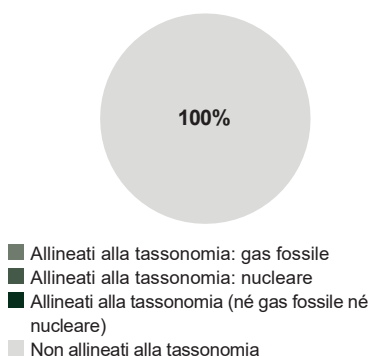
☐ SÌ

☐ gas fossile ☐ energia nucleare

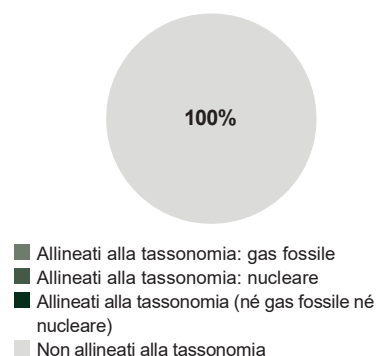
☒ NO

*I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **comprese le obbligazioni sovrane\***



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane\***



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

\* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

- **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**  
Il Comparto promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue obiettivi di investimento sostenibile e allineati alla tassonomia. Non è possibile, pertanto, indicare la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti.



**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Comparto promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue obiettivi di investimento sostenibile.



Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

1 Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.





**Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Il Comparto, tra le altre, caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue obiettivi di investimento sostenibile.



**Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri” e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Gli investimenti contenuti nella categoria “#2 Altri” sono privi di caratteristiche ambientali e/o sociali, ovvero non si dispone di informazioni su tali caratteristiche. Questi investimenti perseguono l'obiettivo di realizzare un opportuno equilibrio e diversificazione del Comparto. Si evidenzia che, anche questa componente di investimento contribuisce al calcolo del rating medio ponderato ESG del portafoglio (laddove i dati siano disponibili), ad eccezione della quota di liquidità del Comparto, nell'ottica di preservare il rispetto del livello minimo di tale indicatore di sostenibilità.



**Gli indici di riferimento**  
sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

Per il Comparto è stato individuato un indice di riferimento costituito dal seguente paniere di indici con i relativi pesi:

Indici che compongono il Benchmark	Peso
Bloomberg Barclays MSCI Euro Tsy 1-3 years ESG Weighted Customized TR Unhedged EUR	50%
Bloomberg MSCI Global Treasury Custom Country Exclusions Sustainability Index	30%
Bloomberg MSCI Euro Corporate Sustainability and SRI Select Index	10%
MSCI Europe Selection 100% Hedged to EUR (net total return) Index	5%
MSCI World ex Europe Selection 100% Hedged to EUR (net total return) Index	5%

**In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Per la definizione del benchmark sono state prese in considerazione specifiche caratteristiche ESG degli indici, che permettono l'allineamento alle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario:

Indici che compongono il Benchmark	Caratteristiche ESG
<b>Bloomberg Barclays MSCI Euro Tsy 1-3 years ESG Weighted Customized TR Unhedged EUR</b>	L'indice ESG-Weighted è costruito in modo tale che i pesi degli emittenti nell'indice si discostino da quelli basati sulle capitalizzazioni di mercato grazie all'applicazione di un algoritmo che utilizza sia il rating MSCI ESG dell'emittente sia il suo momentum - determinato da eventuali upgrade o declassamenti del rating MSCI ESG avvenuti negli ultimi 12 mesi - per sovrappesare o sottopesare gli emittenti rispetto ai valori calcolati utilizzando le capitalizzazioni di mercato. Questa regola di allocazione ha lo scopo di premiare gli emittenti che presentano rating ESG più elevati così come quelli che stanno mostrando un miglioramento dei fondamentali ESG.

Indici che compongono il Benchmark	Caratteristiche ESG
<b>Bloomberg MSCI Global Treasury Custom Country Exclusions Sustainability Index</b>	Indice finanziario rappresentativo dell'andamento del mercato delle obbligazioni governative e government related dei paesi sviluppati, con rating Investment Grade e maturity residua di almeno 1 anno. L'indice è costituito da titoli emessi da paesi aventi un rating MSCI ESG uguale o superiore a BBB. Sono esclusi gli emittenti con un MSCI ESG Controversies Score inferiore a 1, che valuta l'eventuale coinvolgimento in controversie di natura ESG e la misura in cui l'emittente aderisce ai principi ed alle norme internazionali.
<b>Bloomberg MSCI Euro Corporate Sustainability and SRI Select Index</b>	Indice finanziario rappresentativo dell'andamento del mercato delle obbligazioni societarie Investment Grade denominate in Euro con maturity residua di almeno 1 anno. L'indice è costituito da titoli emessi da società aventi un rating MSCI ESG uguale o superiore a BBB; sono inoltre esclusi gli emittenti che derivano una parte del fatturato da settori ritenuti non responsabili (a titolo meramente esemplificativo alcool, tabacco, intrattenimento per adulti, armi controverse). Sono esclusi anche emittenti che presentano gravi controversie di natura ESG o con uno scarso rispetto di principi e norme internazionali.
<b>MSCI Europe Selection 100% Hedged to EUR (net total return) Index</b>	Gli indici MSCI Selection utilizzano i rating ESG MSCI per identificare le società che hanno dimostrato di saper meglio gestire rischi ed opportunità ESG. Per poter essere incluse negli indici MSCI Selection le società devono avere un rating MSCI ESG pari o superiore a BB ed un MSCI ESG Controversy Score pari o superiore a 3. Sono inoltre escluse dall'indice le società coinvolte in attività ritenute controverse come ad esempio alcol, tabacco, scommesse o armi. Una volta definito l'universo di investimento, l'indice MSCI Selection è costruito selezionando, per ciascun settore e macroarea geografica, le società con rating MSCI ESG più elevato fino a rappresentare il 50% della capitalizzazione di mercato del settore.
<b>MSCI World ex Europe Selection 100% Hedged to EUR (net total return) Index</b>	Gli indici MSCI Selection utilizzano i rating ESG MSCI per identificare le società che hanno dimostrato di saper meglio gestire rischi ed opportunità ESG. Per poter essere incluse negli indici MSCI Selection le società devono avere un rating MSCI ESG pari o superiore a BB ed un MSCI ESG Controversy Score pari o superiore a 3. Sono inoltre escluse dall'indice le società coinvolte in attività ritenute controverse come ad esempio alcol, tabacco, scommesse o armi. Una volta definito l'universo di investimento, l'indice MSCI ESG Selection è costruito selezionando, per ciascun settore e macroarea geografica, le società con rating MSCI ESG più elevato fino a rappresentare il 50% della capitalizzazione di mercato del settore.

● **In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

L'allineamento tra la strategia di investimento alla metodologia del paniere di indici viene garantita tramite l'individuazione di un benchmark composto da indici che selezionano gli emittenti in base a criteri ESG, e tramite la conseguente adozione di uno stile di gestione a Benchmark attivo.

● **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

Gli indici che costituiscono il benchmark del Comparto sono costruiti sia su criteri di esclusione di settori ritenuti controversi sia su criteri di integrazione dei fattori ESG, quali ad esempio rating ESG e best in class; questi aspetti non sono invece considerati nei corrispondenti indici generali di mercato.

● **Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?**

Per il Comparto, è stato individuato un indice di riferimento costituito da un paniere di indici come specificato nella sezione "E designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?" Le informazioni sulla metodologia utilizzata per il calcolo degli indici designati sono reperibili ai seguenti link:

- Bloomberg Barclays MSCI Euro Tsy 1-3 years ESG Weighted Customized TR Unhedged EUR:  
<https://www.msci.com/our-solutions/indexes/bloomberg-msci-esg-fixed-income-indexes>
- Bloomberg MSCI Global Treasury Custom Country Exclusions Sustainability Index:  
<https://www.msci.com/our-solutions/indexes/bloomberg-msci-esg-fixed-income-indexes>
- Bloomberg MSCI Euro Corporate Sustainability and SRI Select Index:  
<https://www.msci.com/our-solutions/indexes/bloomberg-msci-esg-fixed-income-indexes>
- MSCI Europe Selection 100% Hedged to EUR:  
<https://www.msci.com/indexes/group/selection-indexes#featured-indexes>
- MSCI World ex Europe Selection 100% Hedged to EUR:  
<https://www.msci.com/indexes/group/selection-indexes#featured-indexes>



**Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?**

**Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:**

<https://www.intesasanpaoloassicurazioni.com/prodotti-e-rendimenti/pensione-integrativa/fondo-pensione-aperto-il-mio-domani>

## Comparto:

### Linea Lungo Termine

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al Comparto)

**Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali  
e  
non ha come obiettivo investimenti sostenibili**



#### **I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?**

La Compagnia si è dotata di una politica per l'integrazione dei rischi di sostenibilità. Per "rischi di sostenibilità" si intendono i rischi connessi a un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verificasse, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento. A tal fine la Compagnia adotta criteri di esclusione e restrizioni dal perimetro di investimento basate sugli indicatori di impatto avverso (PAI), criteri di esclusione e restrizione degli "emittenti critici" con un'elevata esposizione ai rischi di sostenibilità, che potrebbero anche avere un impatto sul rendimento del prodotto. Inoltre, vengono esclusi anche gli emittenti che non rispettano le prassi di "Buona governance" e gli emittenti sovrani maggiormente esposti a rischi di sostenibilità.

**Sì** Inoltre, il processo di selezione degli OICR tiene conto anche delle politiche di sostenibilità e dei processi decisionali di investimento delle case di gestione terze verificando in particolare:

- per tutte le tipologie di OICR (classificate Articolo 6, 8 e 9 del Regolamento SFDR), i processi decisionali di investimento delle case di gestione terze;
- nel caso di OICR classificati Articolo 8 del Regolamento SFDR, le politiche di investimento dei singoli OICR, ove si evinca la promozione, tra le altre, di caratteristiche ambientali o sociali, o una combinazione di tali esse nonché il rispetto di prassi di buona governance;
- nel caso di OICR classificati Articolo 9 del Regolamento SFDR l'adozione di obiettivi di investimento sostenibile nella politica di investimento.



#### **Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

I PAI presi in considerazione dal prodotto sono i seguenti:

- Esposizione al settore dei fossil fuels.
- Esposizione ad armi non convenzionali.

Tali PAI vengono considerati solo sulla parte di portafoglio investito in titoli diretti e in coerenza con i criteri di esclusione adottati dalla Compagnia.



#### **Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili**

(dichiarazione resa in conformità all'Articolo 7, del Regolamento (UE) 2020/852).

## Comparto:

### Linea Medio Termine

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al Comparto)

**Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali  
e  
non ha come obiettivo investimenti sostenibili**



#### **I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?**

La Compagnia si è dotata di una politica per l'integrazione dei rischi di sostenibilità. Per "rischi di sostenibilità" si intendono i rischi connessi a un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verificasse, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento. A tal fine la Compagnia adotta criteri di esclusione e restrizioni dal perimetro di investimento basate sugli indicatori di impatto avverso (PAI), criteri di esclusione e restrizione degli "emittenti critici" con un'elevata esposizione ai rischi di sostenibilità, che potrebbero anche avere un impatto sul rendimento del prodotto. Inoltre, vengono esclusi anche gli emittenti che non rispettano le prassi di "Buona governance" e gli emittenti sovrani maggiormente esposti a rischi di sostenibilità.

**Sì** Inoltre, il processo di selezione degli OICR tiene conto anche delle politiche di sostenibilità e dei processi decisionali di investimento delle case di gestione terze verificando in particolare:

- per tutte le tipologie di OICR (classificate Articolo 6, 8 e 9 del Regolamento SFDR), i processi decisionali di investimento delle case di gestione terze;
- nel caso di OICR classificati Articolo 8 del Regolamento SFDR, le politiche di investimento dei singoli OICR, ove si evinca la promozione, tra le altre, di caratteristiche ambientali o sociali, o una combinazione di tali esse nonché il rispetto di prassi di buona governance;
- nel caso di OICR classificati Articolo 9 del Regolamento SFDR l'adozione di obiettivi di investimento sostenibile nella politica di investimento.



#### **Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

I PAI presi in considerazione dal prodotto sono i seguenti:

- esposizione al settore dei fossil fuels;
- esposizione ad armi non convenzionali.

Tali PAI vengono considerati solo sulla parte di portafoglio investito in titoli diretti e in coerenza con i criteri di esclusione adottati dalla Compagnia.



#### **Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili**

(dichiarazione resa in conformità all'Articolo 7, del Regolamento (UE) 2020/852).



## Comparto:

### Linea Breve Termine

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al Comparto)

**Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali  
e  
non ha come obiettivo investimenti sostenibili**



#### **I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?**

La Compagnia si è dotata di una politica per l'integrazione dei rischi di sostenibilità. Per "rischi di sostenibilità" si intendono i rischi connessi a un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verificasse, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento. A tal fine la Compagnia adotta criteri di esclusione e restrizioni dal perimetro di investimento basate sugli indicatori di impatto avverso (PAI), criteri di esclusione e restrizione degli "emittenti critici" con un'elevata esposizione ai rischi di sostenibilità, che potrebbero anche avere un impatto sul rendimento del prodotto. Inoltre, vengono esclusi anche gli emittenti che non rispettano le prassi di "Buona governance" e gli emittenti sovrani maggiormente esposti a rischi di sostenibilità.

**Sì** Inoltre, il processo di selezione degli OICR tiene conto anche delle politiche di sostenibilità e dei processi decisionali di investimento delle case di gestione terze verificando in particolare:

- per tutte le tipologie di OICR (classificate Articolo 6, 8 e 9 del Regolamento SFDR), i processi decisionali di investimento delle fund house;
- nel caso di OICR classificati Articolo 8 del Regolamento SFDR, le politiche di investimento dei singoli OICR, ove si evinca la promozione, tra le altre, di caratteristiche ambientali o sociali, o una combinazione di tali esse nonché il rispetto di prassi di buona governance;
- nel caso di OICR classificati Articolo 9 del Regolamento SFDR l'adozione di obiettivi di investimento sostenibile nella politica di investimento.



#### **Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

I PAI presi in considerazione dal prodotto sono i seguenti:

- Esposizione al settore dei fossil fuels.
- Esposizione ad armi non convenzionali.

Tali PAI vengono considerati solo sulla parte di portafoglio investito in titoli diretti e in coerenza con i criteri di esclusione adottati dalla Compagnia.



#### **Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili**

(dichiarazione resa in conformità all'Articolo 7, del Regolamento (UE) 2020/852).

## Comparto:

### Linea TFR

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al Comparto)

**Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali  
e  
non ha come obiettivo investimenti sostenibili**



#### **I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?**

La Compagnia si è dotata di una politica per l'integrazione dei rischi di sostenibilità. Per "rischi di sostenibilità" si intendono i rischi connessi a un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento. A tal fine la Compagnia adotta criteri di esclusione e restrizioni dal perimetro di investimento basate sugli indicatori di impatto avverso (PAI), criteri di esclusione e restrizione degli "emittenti critici" con un'elevata esposizione ai rischi di sostenibilità, che potrebbero anche avere un impatto sul rendimento del prodotto. Inoltre, vengono esclusi anche gli emittenti che non rispettano le prassi di "Buona governance" e gli emittenti sovrani maggiormente esposti a rischi di sostenibilità.

**Sì** Inoltre, il processo di selezione degli OICR tiene conto anche delle politiche di sostenibilità e dei processi decisionali di investimento delle casche di gestione terze verificando in particolare:

- per tutte le tipologie di OICR (classificate Articolo 6, 8 e 9 del Regolamento SFDR), i processi decisionali di investimento delle case di gestione terze;
- nel caso di OICR classificati Articolo 8 del Regolamento SFDR, le politiche di investimento dei singoli OICR, ove si evinca la promozione, tra le altre, di caratteristiche ambientali o sociali, o una combinazione di tali esse nonché il rispetto di prassi di buona governance;
- nel caso di OICR classificati Articolo 9 del Regolamento SFDR l'adozione di obiettivi di investimento sostenibile nella politica di investimento.



#### **Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

I PAI presi in considerazione dal prodotto sono i seguenti:

- Esposizione al settore dei fossil fuels.
- Esposizione ad armi non convenzionali.

Tali PAI vengono considerati solo sulla parte di portafoglio investito in titoli diretti e in coerenza con i criteri di esclusione adottati dalla Compagnia.



#### **Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili**

(dichiarazione resa in conformità all'Articolo 7, del Regolamento (UE) 2020/852).